SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 157

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 6 luglio 2019** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Ministero dell'interno

Ministero della difesa

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 giugno 2019.

Autorizzazione del Ministero dell'interno ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali (AGES) alla ricostituzione del rapporto di lavoro di un segretario comunale e provinciale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto l'art. 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone, tra l'altro, che le assunzioni delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono autorizzate secondo le modalità di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'art. 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che, a decorrere dal 2012, le assunzioni dei segretari comunali e provinciali sono autorizzate con le modalità di cui all'art. 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 per un numero di unità non superiore all'80 per cento di quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente;

Visto l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo cui con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici;

Visto l'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce l'obbligatorietà, per ogni comune ed ogni provincia, di avere un segretario titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, iscritto all'apposito albo previsto dal successivo art. 98 dello stesso decreto;

Visto l'art. 7, comma 31-*ter*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, nel sopprimere l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, istituita dall'art. 102 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che il Ministero dell'interno succede a titolo universale alla predetta Agenzia e le risorse strumentali e di personale ivi in servizio, comprensive del fondo di cassa, sono trasferite al Ministero medesimo;

Visto l'art. 55 del CCNL dei segretari comunali e provinciali sottoscritto il 16 maggio 2001, secondo cui «Il segretario il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere all'Agenzia nazionale, entro cinque anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro. In caso di accoglimento della richiesta, il segretario è ricollocato nella medesima fascia professionale posseduta al momento delle dimissioni. [...] la ricostituzione del rapporto di lavoro è subordinata alla disponibilità del corrispondente posto nel numero complessivo degli iscritti all'albo»;

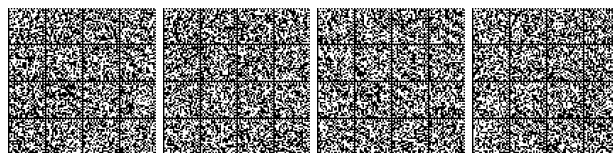
Visto il decreto prefettizio del 17 gennaio 2019, n. 743, trasmesso con nota in pari data, n. 759, con cui il Ministero dell'interno - ex AGES ha chiesto l'autorizzazione alla ricostituzione del rapporto di lavoro di un segretario comunale e provinciale, dott.ssa Annalisa Iannella, nata a Benevento il 27 giugno 1977 e cancellata dall'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali in data 1° marzo 2017;

Preso atto che, con il suddetto decreto prefettizio del 17 gennaio 2019, n. 743, il Ministero dell'interno - ex AGES ha comunicato che alla data del 9 gennaio 2019 risultano in servizio n. 2.963 segretari, di cui n. 2.702 titolari di sede, n. 149 in disponibilità, n. 73 in comando o in utilizzo presso altra amministrazione, n. 4 in utilizzo presso l'Albo nazionale, n. 32 in aspettativa, due in distacco sindacale e uno fuori ruolo e che, pertanto, la situazione aggiornata è la seguente: sedi di segreteria, sia singole che convenzionate, n. 4.540; sedi vacanti n. 1.838; fabbisogno di segretari comunali e provinciali n. 1.577;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2018, Reg.ne Succ. n. 1066, con il quale il Ministero dell'interno - ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES) è stato autorizzato ad avviare procedure concorsuali, relative al corso-concorso COA6, e a procedere alle relative assunzioni, per n. 224 unità di segretari comunali e provinciali, a valere sul residuo delle cessazioni relative all'anno 2015 e all'80% delle cessazioni verificatesi nel biennio 2016-2017;

Considerato che sulle facoltà di assunzione conseguenti alle cessazioni verificatesi nel triennio 2015-2017 residuano n. 69 unità autorizzabili;

Considerato che la somma del numero dei segretari in servizio e del numero dei segretari per i quali è autorizzata con il presente provvedimento l'assunzione è inferiore alle sedi disponibili e che la riammissione in servizio richiesta risulta coerente con il fabbisogno;

Considerato che, in forza della specificità dello *status* giuridico, il segretario è titolare di un rapporto di lavoro con il Ministero dell'interno - ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES), che si instaura con la prima nomina e la conseguente presa di servizio presso un ente locale quale segretario titolare, e di un rapporto di dipendenza funzionale con l'ente territoriale, cui compete, altresì, l'obbligo di erogazione del trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018 con cui al Ministro senza portafoglio, sen. avv. Giulia Bongiorno, è conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. avv. Giulia Bongiorno;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Ministero dell'interno - ex Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES) è autorizzato a ricostituire il rapporto di lavoro, nella fascia professionale posseduta al momento della cessazione dal servizio, di un segretario comunale e provinciale, come da richiesta richiamata nelle premesse, nel limite delle unità assumibili conseguenti alle cessazioni verificatesi nel biennio 2016-2017.

2. Gli oneri connessi alla ricostituzione del rapporto di lavoro di cui al comma 1 sono posti a carico del bilancio degli enti locali presso i quali il segretario presterà servizio, in qualità di titolare.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2019

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
BONGIORNO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TRIA

Registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2019
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1354

19A04456

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 12 giugno 2019.

Iscrizione di una varietà di girasole al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2019, n. 25, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

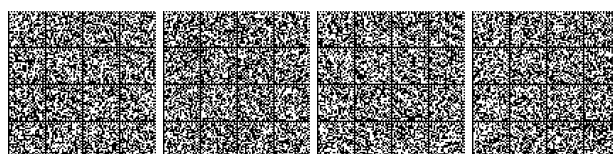
Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 al n. 191, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che ha disposto, fra l'altro, l'assegnazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle competenze in materia di turismo, con conseguente cambio della denominazione in Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Vista la direttiva direttoriale 1° marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1° marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

Vista la domanda presentata ai fini della iscrizione della varietà di girasole denominata «RGT Castellano CLP» nel rispettivo registro nazionale;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente, esaminati nel corso della riunione del 21 maggio 2019 del Gruppo permanente per la protezione delle piante - Sezione sementi;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, la sotto elencata varietà di girasole, la cui descrizione e risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero.

Codice SIAN	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza	Tipo di ibrido
18550	RGT Castellano CLP	RAGT 2N S.a.s.	semplice

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2019

Il direttore generale: GATTO

19A04455

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 giugno 2019.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della società «Cariboni Paride S.p.a.», in Colico.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante interventi sulle procedure di amministrazione straordinaria disciplinata dal decreto-legge 3 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 aprile 1979, n. 95;

Visto l'art. 1, commi 498, 499, 500 e 501, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (di seguito legge n. 296/2006);

Visti la sentenza del Tribunale di Lecco in data 11 aprile 1996 e il decreto del Ministro dell'industria (ora dello sviluppo economico), emesso di concerto con il Ministro del Tesoro (ora dell'economia e delle finanze) in data 9 maggio 1996, poi integrato in data 5 luglio 1996, con i quali la S.p.a. Cariboni Paride con sede legale in Colico (LC), codice fiscale: 00911720159, partita I.V.A.: 01770110136, numero Rea: LC-145417, è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Giorgio Cumin;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge n. 273/2002, sono stati nominati commissari liquidatori della S.p.a. Cariboni Paride in amministrazione straordinaria i signori dott. Nicodemo Di Laura, avv. Francesco Pensato, dott. Guido Tronconi;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, a norma dell'art. 1, commi 498 e 499, della sopra citata legge n. 296/2006, sono stati nominati commissari liquidatori della S.p.a. Cariboni Paride i signori dott. Giorgio Cumin, dott. Nicodemo Di Laura, dott. Guido Puccio;

Visto il provvedimento ministeriale in data 24 ottobre 2018 con il quale è stato autorizzato il deposito presso la cancelleria del Tribunale di Lecco del piano riparto finale della S.p.a. Cariboni Paride con i relativi documenti del bilancio finale e conto della gestione, ed è stata disposta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nella *Gazzetta Ufficiale*, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» e la comunicazione ai creditori ai sensi dell'art. 207, quarto comma L.F. richiamato dal citato art. 213 L.F.;

Vista l'istanza in data 3 giugno 2019 con la quale i commissari liquidatori riferiscono che non sono state presentate opposizioni al piano di riparto finale e che si è provveduto conseguentemente ad effettuare i pagamenti in favore dei creditori della procedura, accantonando (i) le somme destinate ai creditori irreperibili, espressamente menzionati nella medesima istanza, su un apposito libretto bancario in essere presso il Credito Valtellinese filiale di Delebio, e (ii) l'importo di euro 705.740,00 coerentemente con quanto previsto nel provvedimento autorizzativo sopra citato del 24 ottobre 2018, sul c/c n. 4859 aperto presso il medesimo Credito Valtellinese filiale di Delebio, in attesa della definizione del contenzioso attivato dai commissari liquidatori decaduti in data 31 marzo 2007;

Vista dunque la richiesta di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cariboni Paride, e tenuto conto che ai sensi del novellato art. 118 L.F. l'esistenza del contenzioso in essere non ne impedisce la chiusura;

Ritenuto che sussistano dunque i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cariboni Paride, a norma dell'art. 6 della legge 3 aprile 1979, n. 95;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cariboni Paride con sede legale in Colico (LC), codice fiscale: 00911720159, partita I.V.A.: 01770110136, numero Rea: LC-145417.

Art. 2.

I commissari liquidatori provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cariboni Paride.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio di Lecco territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese, nonché al Tribunale di Lecco.

Roma, 25 giugno 2019

Il direttore generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali
CELI

Il direttore generale del Tesoro
RIVERA

19A04457

DECRETO 25 giugno 2019.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della «Sofim S.p.a.», in Colico.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante interventi sulle procedure di amministrazione straordinaria disciplinata dal decreto-legge 3 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni dalla legge 3 aprile 1979, n. 95;

Visto l'art. 1, commi 498, 499, 500 e 501, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (di seguito legge n. 296/06);

Visti la sentenza del Tribunale di Lecco in data 11 aprile 1996 e il decreto del Ministro dell'industria (ora dello sviluppo economico), emesso di concerto con il Ministro del Tesoro (ora dell'economia e finanze) in data 9 maggio 1996, poi integrato in data 5 luglio 1996, con i quali la S.p.a. Cariboni Paride è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Giorgio Cumin;

Visti la sentenza del Tribunale di Lecco del 18 giugno 1996 ed il successivo decreto in data 9 agosto 1996 del Ministro dell'industria (ora dello sviluppo economico), emesso di concerto con il Ministro del Tesoro (ora dell'economia e finanze) con i quali la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa, ai sensi dell'art. 3 della legge 3 aprile 1979, n. 95, alla S.p.a. Sofim, con sede legale in Colico (LC) codice fiscale n. 01194640130, numero REA LC-171786, preponendo ad essa il medesimo commissario nominato per la capogruppo S.p.a. Cariboni Paride;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge n. 273/02, sono stati nominati commissari liquidatori nelle imprese in amministrazione straordinaria del Gruppo Cariboni i signori dott. Nicodemo Di Laura, avv. Francesco Pensato, dott. Guido Tronconi;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, a norma dell'art. 1, commi 498 e 499, della sopra citata legge n. 296/06, sono stati nominati commissari liquidatori delle imprese del Gruppo Cariboni i signori dott. Giorgio Cumin, dott. Nicodemo Di Laura, dott. Guido Puccio;

Visto il provvedimento ministeriale in data 24 ottobre 2018 col quale è stato autorizzato il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco del piano riparto finale della Sofim S.p.a. con i relativi documenti , bilancio finale e conto della gestione, ed è stata disposta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nella *Gazzetta Ufficiale*, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» e la comunicazione ai creditori ai sensi dell'art. 207, quarto comma, L.F. richiamato dal citato art. 213 L.F.;

Vista l'istanza in data 18 aprile 2019 con la quale i commissari liquidatori riferiscono che non sono state presentate opposizioni al piano di riparto finale e che si è provveduto conseguentemente ad effettuare i pagamenti in favore dei creditori della procedura, accantonando le somme destinate ai creditori irreperibili, espressamente menzionati nella medesima istanza, su un apposito libretto bancario in essere presso il Credito Valtellinese filiale di Delebio, nonchè l'importo di euro 220.000,00 coerentemente con quanto previsto nel provvedimento autorizzativo sopra citato del 24 ottobre 2018, sul c/c n. 21800 aperto presso il Credito Valtellinese, filiale di Delebio, in attesa della definizione del contenzioso attivato dai commissari liquidatori decaduti dalla carica in data 31 marzo 2007;

Vista dunque la richiesta di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Sofim S.p.a., e tenuto conto che ai sensi del novellato art. 118 L.F. l'esistenza del contenzioso in essere non ne impedisce la chiusura;

Ritenuto che sussistano dunque i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Sofim, a norma dell'art. 6 della legge 3 aprile 1979, n. 95;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Sofim con sede legale in Colico (LC), codice fiscale n. 01194640130, numero REA LC-171786.

Art. 2.

I commissari liquidatori provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Sofim.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio di Lecco territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese, nonché al Tribunale di Lecco.

Roma, 25 giugno 2019

Il direttore generale per la Vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali
CELI

Il direttore generale del Tesoro
RIVERA

19A04474

DECRETO 27 giugno 2019.

Nomina dei commissari straordinari della Selta S.p.a.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274» e successive modifiche e integrazioni (di seguito, decreto legislativo n. 270/1999);

Visto il decreto in data 12 giugno 2019, con il quale il Tribunale di Milano ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della società «Selta S.p.a.»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 10 aprile 2013, n. 60 - Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Vista la propria direttiva in data 19 luglio 2018 in ordine ai criteri da adattare per la designazione dei commissari giudiziali e per la nomina dei commissari straordinari e dei comitati di sorveglianza nelle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza;

Visto il decreto in data 1° aprile 2019, con cui il Tribunale di Milano ha indicato in tre il numero di commissari giudiziali ritenuti opportuni «stante la sussistenza sia di problematiche aziendali e industriali e di prosecuzione della gestione con un numero non trascurabile di lavoratori, sia di problematiche giuridiche che i contratti ed appalti in corso comportano»;

Richiamato il proprio parere in data 10 aprile 2019, reso ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 270/1999, nel quale, all'esito dell'estrazione a sorte dei professionisti prevista dalla citata direttiva, sono stati indicati quali commissari giudiziali della Selta S.p.a. i signori Stefano Crespi, Francesco Grieco e Giovanni Fiori;

Ritenuto che ricorrano le condizioni di cui all'art. 38, comma 2, del decreto legislativo n. 270/1999 e che, in considerazione della permanenza delle problematiche richiamate dal sopracitato decreto del Tribunale di Milano, si rende opportuna la presenza dell'organo collegiale anche per la nomina dei commissari straordinari;

Ritenuto altresì, di dover nominare come commissari straordinari i medesimi soggetti già designati quali commissari giudiziali in data 10 aprile 2019, al fine di garantire la continuità dell'attività gestoria nonché nell'ottica di ottimizzare le risorse e valorizzare l'esperienza acquisita;

Viste le dichiarazioni sostitutive prodotte dai suddetti professionisti;

Visti gli articoli 38, comma 3, e 105, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari straordinari;

Decreta:

Art. 1.

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società Selta S.p.a. sono nominati commissari straordinari i signori:

Stefano Crespi, nato a Busto Arsizio (VA) il 29 luglio 1970;

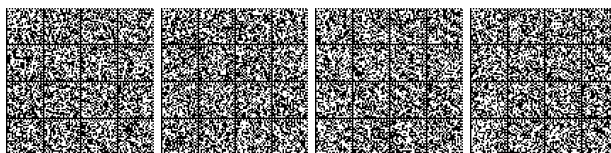
Francesco Grieco, nato a Bari il 29 luglio 1977;

Giovanni Fiori, nato a Padova il 15 dicembre 1961.

Art. 2.

L'incarico di cui all'art. 1 è limitato al periodo di esecuzione del programma della procedura ed andrà, pertanto, a scadenza, in caso di adozione di un programma di cessione dei complessi aziendali, alla data del decreto del competente tribunale, con il quale è dichiarata la cessazione dell'esercizio di impresa a norma dell'art. 73 del decreto legislativo n. 270/1999, ovvero alla chiusura della procedura, in caso di adozione di un programma di ristrutturazione.

Il presente provvedimento è comunicato:

al Tribunale di Milano;

alla Camera di commercio di Milano, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese;

alla Regione Lombardia;

al Comune di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 27 giugno 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A04453

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 13 maggio 2019.

Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature per l'attestazione di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile relativamente all'emergenza per il sisma in Emilia Romagna del maggio 2012 e all'emergenza per il sisma che ha interessato alcuni comuni nell'isola di Ischia dell'agosto 2017.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30, recante «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile»;

Visto il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti in data 2 agosto 2018 n. 1606, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'art. 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 agosto 2014, n. 200, con il quale è stata dettata una nuova disciplina organica in materia di concessioni delle benemerenze del Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento del Dipartimento della protezione civile del 20 marzo 2015, rep. 937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 2015, n. 131, e in particolare l'art. 1, comma 3, che stabilisce che le proposte di conferimento dell'attestazioni di pubblica benemerenza devono essere inviate entro tre mesi dalla data di chiusura dello stato di emergenza relativo al quale si presenta la candidatura;

Visto l'art. 11, comma 2-*bis* del decreto-legge del 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016, n. 21, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 febbraio 2016, n. 47, con il quale l'emergenza causata dal sisma che ha interessato la Regione Emilia Romagna nel maggio del 2012, deliberata dal Consiglio dei ministri il 22 maggio 2012, viene chiusa il 31 dicembre 2018;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 agosto 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 2018, n. 187 con il quale l'emergenza per il sisma che ha interessato alcuni comuni dell'isola di Ischia, deliberato dal Consiglio dei ministri del 29 agosto 2017, viene chiusa il 24 febbraio 2019;

Visto che il termine ultimo per presentare le candidature per l'attestazione di pubblica benemerenza per il sisma in Emilia Romagna è stato il 31 marzo 2019;

Visto che il termine ultimo per presentare le candidature per l'attestazione di pubblica benemerenza per il sisma che ha interessato alcuni comuni dell'isola di Ischia è il 24 maggio 2019;

Considerato che sia per il sisma che ha interessato la Regione Emilia Romagna nel 2012 che per il sisma che ha interessato alcuni comuni dell'isola di Ischia nel 2017 si è registrata una partecipazione numericamente consistente di tutte le componenti del Servizio nazionale di protezione civile;

Considerato che alcuni Organismi sia pubblici che privati hanno evidenziato delle difficoltà nell'effettuare l'inserimento delle istanze e della relativa documentazione, tramite la procedura informatica per le benemerenze (PIB), a causa anche dell'elevato numero di candidature;

Ravvisata, pertanto, la necessità di prorogare il termine per la presentazione delle candidature per le emergenza in questione al 31 luglio 2019

Decreta:

Art. 1.

I termini per la presentazione delle candidature per le attestazioni di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile relativamente al sisma che ha interessato la Regione Emilia Romagna nel maggio 2012 e al sisma che ha interessato alcuni comuni dell'isola di Ischia nell'agosto del 2017 sono prorogati al 31 luglio 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e reso disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della protezione civile all'indirizzo http://www.protezionecivile.gov.it sezione Benemerenze.

Roma, 13 maggio 2019

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2019
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1227

19A04452

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sativex».

Estratto determina AAM/PPA n. 473/2019 del 14 giugno 2019

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale è rinnovata con validità illimitata a decorrere dalla data del rinnovo europeo 16 maggio 2015, a condizione che alla data di entrata in vigore della presente determina i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti; viene autorizzata altresì la variazione di tipo II: C.I.4) con la quale vengono modificati i paragrafi 1,7,9 delle etichette esterne e tutti i paragrafi delle etichette interne; si aggiungono i paragrafi 17 e 18 delle etichette esterne; le etichette vengono adeguate al QRD template relativamente al medicinale SATIVEX (AIC n 040548) nelle seguenti forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio:

confezioni:

040548099 - «spray per mucosa orale» 1 flacone nebulizzatore con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548101 - «spray per mucosa orale» 2 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548113 - «spray per mucosa orale» 3 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548125 - «spray per mucosa orale» 4 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548137 - «spray per mucosa orale» 5 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548149 - «spray per mucosa orale» 6 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548152 - «spray per mucosa orale» 10 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni;

040548164 - «spray per mucosa orale» 12 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni.

Titolare AIC: GW Pharma (International) B.V., con sede legale e domicilio fiscale in Amersfoort A1, Databankweg,26 3821, Al Amersfoort (NL).

Procedura: rinnovo.

Codice procedure europee: UK/H/2462/001/R/001 - UK/H/2462/001/II/016.

Codice pratica: FVRMC/2018/194 - VC2/2016/504.

Gli stampati corretti ed approvati, sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

L'Etichettatura relativa al medicinale di cui all'art. 1 deve essere conforme a quanto allegato alla presente determina.

Le modifiche di cui al comma 1 devono essere apportate per l'Etichettatura entro e non oltre sei mesi dalla medesima data.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24/05/2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04429

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano.

Estratto determina AAM/PPA n. 461 del 5 giugno 2019

Trasferimento di titolaritá: MC1/2018/763.

É autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio per i sotto elencati medicinali, fino ad ora intestati a nome della società Roche S.p.a., codice fiscale 00747170157, con sede legale in Viale G.B. Stucchi, 110, 20900 Monza, Italia (IT):

medicinale: INIBACE

AIC n.: 027460043 - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse

AIC n.: 027460056 - «1 mg compresse rivestite con film» 28 compresse

medicinale: INIBACE PLUS

AIC n.: 029103013 - «5 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse

medicinale: CITOVIRAX

AIC n.: 032837015 - «500 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino

alla società, Cheplapharm Arzneimittel GmbH, con sede legale in Ziegelhof 24, 17489 Greifswald, Germania (DE).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali sopraindicati deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti dei medicinali, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04430

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Demelora».

Estratto determina AAM/PPA n. 480 del 17 giugno 2019

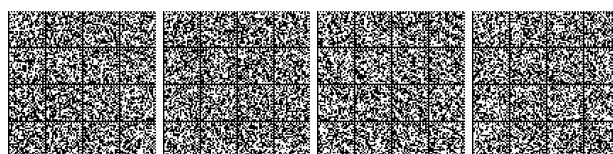
Trasferimento di titolarità: MC1/2019/296.

É autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio per il sotto elencato medicinale, fino ad ora intestato a nome della società Luye Pharma AG, con sede legale Am Windfeld 35, 83714 Miesbach, Germania (DE):

medicinale: DEMELORA.

confezioni AIC n.:

041261013 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 7 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261025 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 30 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261090 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 42 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261037 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 60 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261102 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 84 (2x42) cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261049 - «4,6 mg/24 h cerotto transdermico» 90 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261052 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 7 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261064 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 30 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261114 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 42 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261076 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 60 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261126 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 84 (2x42) cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan

041261088 - «9,5 mg/24 h cerotto transdermico» 90 cerotti in bustina carta/Pet/Al/Pan alla società, Neuraxpharm Italy S.p.a., codice fiscale 02062550443, con sede legale in Via Piceno Aprutina, 47, 63100 Ascoli Piceno, Italia (IT).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04431

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Folico Eg»

Estratto determina AAM/PPA n. 500 del 19 giugno 2019

Trasferimento di titolarità: MC1/2019/312.

É autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio per il sotto elencato medicinale, fino ad ora intestato a nome della società S.F. Group S.r.l., codice fiscale 07599831000, con sede legale in via Tiburtina n. 1143 - 00156 Roma, Italia (IT).

Medicinale: ACIDO FOLICO EG;

confezioni:

A.I.C. n. 045545011 - «5 mg compresse» 20 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al;

A.I.C. n. 045545023 - «5 mg compresse» 28 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al;

A.I.C. n. 045545035 - «5 mg compresse» 60 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al;

A.I.C. n. 045545047 - «5 mg compresse» 120 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al, alla società EG S.p.a., codice fiscale 12432150154, con sede legale in via Pavia n. 6 - 20136 Milano, Italia (IT).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04433

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Testavan»

Estratto determina AAM/PPA n. 474/2019 del 14 giugno 2019

B.II.b.1.a) B.II.e.5.a.2) Aggiunta del sito PharmLog Pharma Logistik Gmbh (DE) come sito alternativo per il confezionamento secondario del prodotto TESTAVAN.

L'immissione in commercio del medicinale «Testavan» (A.I.C. n. 045567) è autorizzata anche nella forma e confezione di seguito indicate:

A.I.C. n. 045567029 - «20 mg/g gel transdermico» 3x1 contenitori multidose da 85,5 g/56 dosi in PP con pompa dosatrice e applicatore.

Forma farmaceutica: gel transdermico.

Principio attivo: testosterone.

Titolare A.I.C.: Ferring S.p.a. (Codice fiscale 07676940153).

Codice pratica: C1B/2018/2625BIS - C1B/2018/2625.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le confezioni di cui all'art. 1, ai fini della rimborsabilità, è adottata la classificazione denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Ai fini della fornitura, è adottata la classificazione: RNRL (medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti): endocrinologo, urologo, andrologo.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04434

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Clexane» e «Clexane T»

Estratto determina AAM/PPA n. 472/2019 del 14 giugno 2019

Autorizzazione delle variazione: B.I.a.1.e) - Aggiunta di 4 siti di processamento dei *pool* di mucosa porcina per Hepalink Shenzhen Pharmaceutical Co. Ltd, fornitore approvato dell'intermedio eparina cruda, per soddisfare la richiesta globale di crude heparin, relativamente ai medicinali CLEXANE (A.I.C. n. 026966) e CLEXANE T (A.I.C. n. 029111) nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.p.a.

Procedura europea: AT/H/XXXX/WS/0068.

Numero pratica: VC2/2018/554.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art.1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04435

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sodio Levofolinato Medac».

Estratto determina AAM/PPA n. 475/2019 del 14 giugno 2019

Autorizzazione del *grouping* di variazioni:

B.II.b.1.z) tipo II: aggiunta di un sito responsabile della produzione di *bulk* di prodotto finito;

B.II.e.4.c) tipo IB: modifica dello spessore del tappo in gomma del confezionamento primario del prodotto finito;

B.III.2.a.2) tipo IA: aggiornamento di una specifica del principio attivo in accordo alla Ph. Eur;

A.7) tipo IA: eliminazione di un produttore,

relativamente al medicinale SODIO LEVOFOLINATO MEDAC (A.I.C. n 042013) nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio.

Titolare A.I.C.: Medac Gelleschaft Fur Klinische Spezialpreparate Mbh.

Procedura europea: UK/H/0962/II/015/G.

Codice pratica: VC2/2017/746.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04436

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Clexane» e «Clexane T»

Estratto determina AAM/PPA n. 471/2019 del 14 giugno 2019

Autorizzazione delle variazioni:

A.4) Modifiche amministrative modifiche del nome e/o dell'indirizzo: del fabbricante (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità); o del titolare di un ASMF; o del fornitore di un principio attivo, di una materia prima, di un reattivo;

B.I.a.1.e) Modifiche qualitative principio attivo fabbricazione modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzati nel procedimento di fabbricazione di un principio attivo o modifica del fabbricante, relativamente al medicinale,

relativamente ai medicinali CLEXANE (A.I.C. n. 026966) e CLEXANE T (A.I.C. n. 029111) nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.p.a.

Procedura europea: AT/H/XXXX/WS/0058.

Numero pratica: VC2/2018/617.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1 della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04437

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zoviduo».

Estratto determina AAM/PPA n. 470/2019 del 14 giugno 2019

Autorizzazione delle variazioni: C.I.z) C.I.z) - Modifica ai paragrafi 2, 3, 4.2, 4.4, 4.8, del riassunto delle caratteristiche del prodotto e relativi paragrafi del foglio illustrativo, per armonizzare le informazioni del medicinale dopo la valutazione e l'approvazione della procedura di *repeat use*; aggiornamento del RCP e FI in linea con la valutazione PSUSA in merito alla visione offuscata e alla corio retinopatia sierosa centrale, identificati come effetti del rischio della classe dei corticosteroidi attraverso tutte le vie di somministrazione; modifiche minori; relativamente al medicinale ZOVIDUO - A.I.C. n. 045114 nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline Consumer Healthcare S.p.a.

Procedure europee: SE/H/0882/001/II/031 - SE/H/0882/001/IB/033

Codici pratiche: VC2/2017/364 - C1B/2017/2893.

Gli stampati corretti e autorizzati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04438

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alburex».

Estratto determina AAM/PPA n. 469/2019 del 14 giugno 2019

B.II.b.1.c) «Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni di fabbricazione, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confe-

zionamento secondario, o destinato alle forme farmaceutiche prodotte attraverso procedimenti di fabbricazione complessi», relativamente al medicinale ALBUREX nella seguente forma e confezione autorizzata all'immissione in commercio - A.I.C. n 036504076 - «25% Soluzione per infusione» 1 flacone da 50 ml.

Titolare A.I.C.: CSL Behring GMBH.

Procedura europea: DK/H/1508/003/II/066.

Codice pratica: VC2/2018/520.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04439

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Norlevo».

Estratto determina AAM/PPA n. 467/2019 del 14 giugno 2019

C.I.4) - Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette, in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza ed adeguamento al QRD template; modifiche minori, relativamente al medicinale NORLEVO - A.I.C. n. 034884 nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Gli stampati corretti e autorizzati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Titolare AIC: Laboratoire HRA Pharma.

Procedura europea: DE/H/xxxx/WS/523.

Codice pratica: VC2/2018/51.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04440

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Donepezil Zentiva».

Estratto determina AAM/PPA n. 466/2019 del 14 giugno 2019

B.I.a.1.b) Introduzione di un fabbricante del principio attivo avente il sostegno di un ASMF (Master File del principio attivo), relativamente al medicinale DONEPEZIL ZENTIVA - A.I.C. n. 040159 nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.p.a.

Procedura europea: DE/H/2788/II/022.

Codice pratica: VC2/2018/265.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04441

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zoloft».

Estratto determina AAM/PPA n. 535/2019 del 26 giugno 2019

B.V.b.1.b - Aggiornamento del fascicolo qualità in seguito a una decisione della Commissione secondo la procedura di «Referral».

L'immissione in commercio del medicinale ZOLOFT (A.I.C. n. 027753) è autorizzata anche nelle forme e confezioni di seguito indicate:

A.I.C. n. 027753146 - 25 mg compresse rivestite con film - 98 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753159 - 50 mg compresse rivestite con film - 10 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753161 - 50 mg compresse rivestite con film - 14 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753173 - 50 mg compresse rivestite con film - 20 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753185 - 50 mg compresse rivestite con film - 28 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753197 - 50 mg compresse rivestite con film - 50 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753209 - 50 mg compresse rivestite con film - 56 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753211 - 50 mg compresse rivestite con film - 60 compresse divisibili in blister AL/PVC;

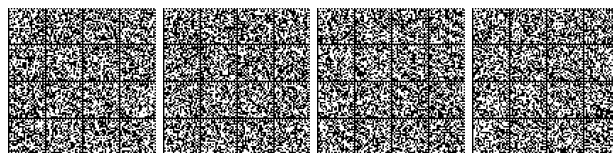
A.I.C. n. 027753223- 50 mg compresse rivestite con film - 84 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753235 - 50 mg compresse rivestite con film - 98 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753247 - 50 mg compresse rivestite con film - 100 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753250 - 50 mg compresse rivestite con film - 200 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753262 - 50 mg compresse rivestite con film - 294 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753274 - 50 mg compresse rivestite con film - 300 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753286 - 50 mg compresse rivestite con film - 500 compresse divisibili in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753298 - 100 mg compresse rivestite con film - 10 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753300 - 100 mg compresse rivestite con film - 14 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753312 - 100 mg compresse rivestite con film - 20 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753324 - 100 mg compresse rivestite con film - 28 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753336 - 100 mg compresse rivestite con film - 50 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753348 - 100 mg compresse rivestite con film - 56 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753351 - 100 mg compresse rivestite con film - 60 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753363 - 100 mg compresse rivestite con film - 84 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753375 - 100 mg compresse rivestite con film - 98 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753387 - 100 mg compresse rivestite con film - 100 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753399 - 100 mg compresse rivestite con film - 200 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753401 - 100 mg compresse rivestite con film - 294 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753413 - 100 mg compresse rivestite con film - 300 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 027753425 - 100 mg compresse rivestite con film - 500 compresse in blister AL/PVC.

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Principio attivo: sertralina.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Latina, via Isonzo n. 71 - cap 04100 Italia, codice fiscale n. 06954380157.

Procedura europea: NL/H/1732/001-004/II/005.

Codici pratiche: CO2/2010/678BIS - C02/2010/678.

Classificazione ai fini della fornitura

Per le confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RR (medicinali soggetti a prescrizione medica) per le confezioni fino a 100 compresse;

RNR (medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta) per le confezioni superiori alle 100 compresse.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe «C (nn)».

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04454

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Entrata in vigore dell'Accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica delle Filippine, dall'altra, fatto a Phnom Penh l'11 luglio 2012.

Si informa che sono state completate le procedure richieste per l'entrata in vigore dell'Accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica delle Filippine, dall'altra, fatto a Phnom Penh l'11 luglio 2012.

La ratifica è stata autorizzata con legge 3 ottobre 2016, n. 186, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 2016 - Supplemento ordinario n. 44.

In conformità all'art. 57, paragrafo 1, l'Accordo è entrato in vigore il 1° marzo 2018.

19A04387

MINISTERO DELL'INTERNO

Soppressione della Casa di procura generale dell'Istituto delle suore della carità cristiana, Figlie della B.V.M. dell'Immacolata Concezione, in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 giugno 2019, viene soppressa la Casa di procura generale dell'Istituto delle suore della carità cristiana, figlie della B.V.M. dell'Immacolata Concezione, con sede in Roma.

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto secondo le modalità disposte dal provvedimento canonico.

19A04375

Approvazione della nuova denominazione assunta dall'ente Istituto salesiano denominato «Ente maschile S. Giovanni Bosco», in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 11 giugno 2019, l'Istituto salesiano denominato «Ente maschile S. Giovanni Bosco», con sede in Roma, ha assunto la nuova denominazione di Istituto salesiano denominato «Ente San Giovanni Bosco», con sede in Roma.

19A04376

Trasferimento della sede della «Provincia di S. Michele Arcangelo dei Frati Minori di Puglia e Molise», in Foggia.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 giugno 2019, viene approvato il trasferimento della sede della «Provincia di S. Michele Arcangelo dei Frati minori di Puglia e Molise» da Foggia a Molfetta (BA).

19A04377

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione «Casa del Clero - Card. Giuseppe Siri», in Genova.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 giugno 2019, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Fondazione di religione «Casa del Clero - Card. Giuseppe Siri», con sede in Genova.

19A04386

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile denominato «Ex Poligono T.S.N.», in Alì Terme

Con decreto interdirettoriale n. 382 datato 14 marzo 2019 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, delle aliquote dell'immobile denominato «Ex Poligono T.S.N.», site nel Comune di Alì Terme (ME), riportate in C.C. Alì Terme al foglio n. 5 particella n. 589 e al foglio n. 9 particella n. ex 402 (oggi particelle n. 1528, 1529, 1530 e strada comunale non frazionata) e 403, per una superficie complessiva di mq 4529,00, intestata al Demanio pubblico dello Stato - ramo difesa esercito.

19A04381

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile denominato «Ex Ponte Radio Westinghouse», in Codroipo.

Con decreto interdirettoriale n. 381 datato 14 marzo 2019 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'immobile demaniale denominato «Ex Ponte Radio Westinghouse», sito nel Comune di Codroipo (UD), riportata in C.C. Codroipo al foglio n. 8 particella n. 82, per una superficie complessiva di mq 550,00, intestata al Demanio pubblico dello Stato - ramo difesa esercito.

19A04382

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dell'area denominata «Poligono Traghettamento e Scalo», in Caldaro.

Con decreto interdirettoriale n. 410 datato 14 marzo 2019 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'area demaniale denominata «Poligono Traghettamento e Scalo», sito nel Comune di Caldaro (BZ), riportata in C.C. Caldaro alla P.T. 4236/4, pt 3680/II-FG22, per una superficie complessiva di mq 2585,00, intestata al Demanio pubblico dello Stato - ramo difesa esercito.

19A04383

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dell'aliquota di sedime pertinenziale del complesso alloggiativo denominato «Ex Caserma Reatto», in Bressanone.

Con decreto interdirettoriale n. 27 datato 22 marzo 2019 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'aliquota di sedime pertinenziale del complesso alloggiativo denominato «Ex Caserma Reatto», sito nel Comune di Bressanone (BZ) in via Dante n. 17, riportata in C.C. Bressanone alla P.T. 1881/II, p.ed. 511, p.ed. 1506, p.ed. 1507, p.ed. 1944, p.ed. 768/1, p.ed. 523/1 per una superficie complessiva di mq 8.094, intestata al Demanio pubblico dello Stato - ramo difesa esercito.

19A04384

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 8 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) - Gestione sostitutiva dell'AGO - in data 24 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0007991/PG-L-95 dell'11 giugno 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 8 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) - Gestione sostitutiva dell'AGO - in data 24 gennaio 2019, concernente modifiche al regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti.

19A04388

Approvazione della delibera adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e periti commerciali, in data 14 febbraio 2018.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0007990/RAG-L-99 dell'11 giugno 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa ragionieri in data 14 febbraio 2018, concernente la rivalutazione di tutti gli importi del regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa.

19A04389

Approvazione della delibera n. 9/2018 adottata dal consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) in data 20 dicembre 2018.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0007986/PLUR-L-34 dell'11 giugno 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 9/2018 adottata dal consiglio di indirizzo generale dell'EPAP in data 20 dicembre 2018, concernente l'aggiornamento, per il triennio 2016/2018 della tabella A dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo allegata al regolamento per l'attuazione delle attività statutarie.

19A04390

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Approvazione della quarta graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'articolo 1 del decreto del 6 agosto 2015, recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto 3 luglio 2015.

Con decreto direttoriale n. 10177 del 20 giugno 2019, registrato dall'organo di controllo al n. 300 in data 25 giugno 2019, è stata approvata la quarta graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 6 agosto 2015 a valere sui fondi di cui al regolamento (UE) 508/2014 - FEAMP - Misura 1.33 arresto temporaneo delle attività di pesca redatta secondo le modalità previste dall'art. 8 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016.

Il testo integrale del provvedimento ed il relativo allegato sono consultabili sul sito www.politicheagricole.it

19A04385

MARCO NASSI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU1-157) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

€ 1,00